

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

313960 **Titanio** soluzione modello Ti=1,000±0,002 g/l AA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Titanio soluzione modello Ti=1,000±0,002 g/l

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Titanio soluzione modello Ti=1,000±0,002 g/l AA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Acido Cloridrico 37% (dil. 10 - 25 %)

CAS [7647-01-0] Formula: HCl M.=36,46

EINECS 231-595-7 CEE 017-002-01-X



R: 34-37

Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

3. Identificazione dei pericoli

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

313960 **Titanio** soluzione modello $Ti=1,000\pm 0,002$ g/l AA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK (HCl): 5 ml/m³ o 7 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

313960 **Titanio** soluzione modello $Ti=1,000\pm 0,002$ g/l AA

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:
Liquido trasparente e incolore.
Odore:
Piccante.

pH~0,5
Densità (20/4): 1,09
Solubilità: Solubile in acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli. Soluzioni alcaline.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloruro di idrogeno. Cloro.

10.4 Informazione complementare:

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

CL₅₀ inh topo: 400 mg/m³ (riguarda alla sostanza anidra):TiCl₄.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Provoca tosse, difficoltà respiratorie.

In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Non si prevedono problemi per il feto, sempre che si rispettino i valori MAK (concentrazione massima ammessa nel luogo di lavoro).

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

313960 **Titanio** soluzione modello Ti=1,000±0,002 g/l AA

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

—————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Test dei pesci (HCl) = 25 mg/l ; Classificazione: Tossico

Pesci (Leuciscus Idus) (HCl) = 862 mg/l (48h)(1N) ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Tiene un effetto acuto importante sull'organismo acquatico o terrestre in funzione del pH.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Non é bioaccumulabile anche sotto forma di salinitá (Cl-) é accumulabile nelle zone acquifere e terreni.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

In generale l'effetto é importante e in modo acuto nella zona di versamento.

L'effetto a lungo termine non é importantese il versamento non é frecuente. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

DATI IN BASE dei componenti del preparato (Acido cloridrico).

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

313960 **Titanio** soluzione modello Ti=1,000±0,002 g/l AA

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Casella e lettera: 66b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Corrosivo líquido, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 812 PAX 808

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Irritante

Fraasi R: 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Fraasi S: 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.